

Spunti di storia di Sant'Angelo

L'epoca etrusca

Comincia con l'avvento della civiltà etrusca testimoniata dai vari ritrovamenti sul territorio, che vanno dall'VIII-VII secolo a.C. fino alla romanizzazione. L'elemento caratterizzante dell'organizzazione territoriale è il passaggio di una via commerciale adibita al transito di merci dalle città interne (Chiusi, Arezzo), fino ai porti sul mare. L'attività delle popolazioni locali ha presumibilmente fornito supporto logistico e anche una funzione difensiva.

Romani e Longobardi

Con la romanizzazione dell'area, il cambiamento più importante è stato l'inizio dell'attività agricola nelle campagne con la creazione di poderi e fattorie su tutto il territorio. Particolare di rilievo, i resti di una fornace per la cottura di pregiata ceramica sigillata o aretina.

Con la fine dell'impero romano, l'area ha subito - come tutto il mondo tardo antico - una grossa crisi economica. In questo contesto, un fatto importante è stata l'apertura della via Francigena o Romea da parte dei Longobardi, che - pur non passando direttamente da questi luoghi - li lambiva.

La presenza longobarda è avvalorata dallo stesso nome del paese: Sant'Angelo = San Michele. Ci sono anche rinvenimenti di ceramiche alto-medievali e, durante la posa dei tubi del gas, è stato scoperto il fondo in terra battuta di una capannina.

Repubblica di Siena e Granducato

Si arriva così al 1200. Il fatto importante è la conquista da parte della Repubblica di Siena e, con questo, la presenza di notizie negli archivi senesi. Quando sono arrivati i Senesi, hanno trovato un Castello gestito da un Comune, testimoniato dai bei sigilli con l'effigie di San Michele.

Per Siena, Sant'Angelo ha rappresentato un notevole avamposto strategico di confine verso l'ostile Maremma, divenendo sede di un vicariato militare a presidio dei confini a sud della Repubblica. Altro fatto importante di questo periodo è stato l'istituzione di una Grancia (fattoria) dell'Ospedale¹ da cui sono succedute - a partire dal 1500 - le attuali proprietà.

Dopo la peste del 1348, è cominciato il declino della Repubblica ed anche la perdita di importanza strategica del paese. Per molto tempo, la vita si è svolta senza molti cambiamenti. La viabilità, che per secoli è stata nella direttrice est-ovest, per volere del Granduca Pietro Leopoldo, è divenuta nord-sud.

La fine della mezzadria e l'economia del vino

L'ultimo cambiamento epocale è stato, dopo circa 2000 anni, negli anni 1950-60 il superamento della mezzadria, con il relativo spopolamento delle campagne.

Questo ha dato inizio ad un declino che sembrava inarrestabile, ma che invece - a partire dai 1970 con la produzione vinicola di pregio - ha portato ad un nuovo ciclo di sviluppo, per fortuna finora, rispettoso dell'ambiente e con la capacità di valorizzarlo.

¹ L'Ospedale medievale era una complessa struttura di protezione sociale, cure mediche, servizi di transito e ristoro, con funzioni amministrative e produttive sul territorio.

The essential of Sant'Angelo's history

The Etruscan era

It begins with the advent of Etruscan civilization witnessed by various findings in the territory, ranging from the VIII to VII century BC. Until Romanization, the characteristic feature of the territorial organization is the transit of a commercial route from internal cities (Chiusi, Arezzo), to the seaports. The activity of local populations has supposedly provided logistical support and also defence services.

Romans and Longobards

With the Romanization of the area, the most important change was the beginning of agricultural activity in the countryside with the creation of rural holdings and farms throughout the territory. Particularly remarkable, the finding of an ancient furnace for cooking precious sealed or Arezzo ceramics.

With the end of the Roman Empire, the area has gone through a period of economic crisis and stagnation. In this context, the important thing was the opening of the Via Francigena or Romea by the Longobards, which - though not crossing these places - lapped them.

The Longobard presence is supported by the same name of the village: Sant'Angelo = San Michele Archangel (who is the protector of the Longobards). There are also findings of early middle age ceramics and, during the laying of the gas pipes, the ground floor of a Longobard shed was discovered.

Republic of Siena and Grand Duchy

This is how it came to 1200. The important fact is now the conquest by the Republic of Siena and, with this, the presence of news in the Siena archives. When the Senesi arrived, they found a Castle managed by a Commune, witnessed by the beautiful seals with the effigy of San Michele.

For Siena, Sant'Angelo has represented a remarkable strategic border outpost against the threats from Maremma, becoming the seat of a military vicarage over the southern boundaries of the Republic. Another important fact of this period was the establishment of a Grancia (farm) of the Hospital², from which the modern properties have originated since 1500.

After the pestilence of 1348, the decline of the Republic began and also the loss of strategic importance of this area. For a long time, life has taken place without much change. The main road and trade axis, which for centuries has been in the east-west direction, according to Grand Duke Pietro Leopoldo transport policies, has become north-south.

The end of sharecropping system and the economy of wine

The last epochal change was, after about 2000 years, in the 1960s: the overtaking of the sharecropping system, with the consequent depopulation of the campaigns.

This seemed the beginning of an unstoppable decline. From the 1970s, instead, the high quality wine production has led to a new development cycle, fortunately so far, respectful of the environment and with the ability to add value to it.

² Middle age Hospitals were complex structures of social protection, medical care, transit posts, with administrative and productive functions on the territory.